

Homepage > Enti locali e PA

Medici, stipendi top a Bolzano: 155 mila euro. Ultima la Sardegna: 74 mila

I dati del Centro di ricerca Rep di Fondazione Etica. La media italiana è 89.678 euro. In arrivo aumenti dalla Manovra



di **Francesco Cerisano** 25/10/2025



Un ospedale

La **Sardegna** è la regione che paga di meno i propri medici, con uno **stipendio medio di 74.500 euro**. All'opposto i **camici bianchi meglio retribuiti** si trovano in **Trentino Alto Adige** con una media di **155.354 euro a Bolzano** e **113.392 euro a Trento**. Cifre molto al di sopra della **media nazionale che è pari a 89.678 euro**.

Le differenze retributive regionali

Nella retribuzioni dei medici le regioni italiane mostrano un **quadro estremamente variegato**, non riconducibile alla tradizionale spaccatura Nord-Sud. Al Nord tutte le regioni, ad eccezione dell'**Emilia Romagna** (87.727) e del **Friuli Venezia Giulia** (85.364), si collocano al di sopra dello stipendio medio nazionale.

Al Centro la situazione è più omogenea con valori compresi tra 85.000 e



La Mappa degli stipendi ai camici bianchi

Pagina 1 di 2 >

Ente	Retribuzione media dei medici in euro
Provincia autonoma di Bolzano	155.354
Provincia autonoma di Trento	113.392
Basilicata	99.832
Calabria	94.784
Veneto	90.861
Lombardia	90.424
Sicilia	90.164
Liguria	90.044
Media Italia	89.678
Lazio	88.926
Campania	88.406
Marche	88.106
Emilia-Romagna	87.727
Umbria	87.254
Abruzzo	85.626
Friuli-Venezia Giulia	85.364
Puglia	85.115

Fonte: Elaborazioni Centro di ricerca Rep-Fondazione Etica su dati Mef 2023 • [Scaricare i dati](#) • Creato con

Le discrepanze non derivano dal trattamento economico tabellare, uniforme a livello nazionale, ma dalle **componenti accessorie della retribuzione**, come indennità, straordinari e incarichi aggiuntivi, oltre che dalla diversa composizione del personale in termini di età e qualifiche.

Ad esempio, i valori delle Province Autonome di **Trento** e **Bolzano** sono significativamente al di sopra della media, poiché in entrambe le **Asl** di riferimento ai medici vengono erogate **indennità fisse e accessorie più elevate**.

E' quanto emerge dal **Report annuale sulle aziende sanitarie del Centro di ricerca Rep, spin off tecnico-scientifico di Fondazione**



- *Leggi anche: Sanità, Bolzano e Aosta le Asl al top. Lecce e Catania ultime*

La Manovra 2026 e il personale sanitario

Il tema è di stretta attualità, visto che la **Manovra 2026 ha stanziato 450 milioni** per l'assunzione di personale sanitario a tempo indeterminato, con l'obiettivo di "garantire la **riduzione delle liste di attesa** e il **rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie**".

Il governo, come dichiarato da **Giorgia Meloni**, punta ad assumere 6.300 infermieri e ulteriori 1.000 medici nel 2026 e a rendere più pesanti le busta paga di chi è già in corsia, con i camici bianchi che dovrebbero ricevere 3mila euro lordi annui in più (230 euro lordi al mese) mentre agli infermieri andranno 1630 euro lordi in più all'anno (circa 125 lordi al mese).

Le retribuzioni nelle singole Aziende Sanitarie Territoriali

Scomponendo l'analisi a livello delle singole Aziende sanitarie territoriali, la ricerca scopre dati interessanti. Per esempio che dietro **Bolzano**, "**isola felice**" dei camici bianchi, **Potenza** (con una media di 117.352 euro) offre stipendi simili a quelli **Alessandria** (dove un medico guadagna in media

118.849 euro). E dietro **Trento** (113.392 euro) spunta **Avellino** con 107.864 euro.

All'opposto, l'**Azienda Toscana Centro** (che comprende i territori di **Firenze, Prato, Pistoia ed Empoli**) si colloca agli ultimi posti della graduatoria degli stipendi (80.747 euro) al pari di **Sassari**, con un valore poco superiore a 80mila euro, comunque in linea con quello registrato dalle

bensi entità medie, con bacini di utenza ampi ma più gestibili. "Osservando quanto restituito dai dati", commenta **Paola Caporossi**, presidente ad honorem della Fondazione guidata da **Gregorio Gitti**, "emerge come sia proprio questa scala intermedia a consentire un **equilibrio migliore**: da un lato, sufficienti risorse per attivare indennità e meccanismi premianti, dall'altro, una **gestione più snella e ravvicinata** al personale, che evita la dispersione tipica delle **Ast** più grandi".

Il caso della Lombardia

Un discorso a parte merita la **Lombardia** che dal 2015 ha una struttura organizzativa della sanità (divisa tra **Ats** e **Asst**) non comparabile con quella delle altre regioni e quindi non è stata inclusa nella rilevazione. La regione paga ai medici stipendi medi di 90.424 euro con punte di 108.949 euro nella **Asst Valtellina e Alto Lario**. Gli stipendi più "poveri" sono quelli della **Asst Santi Paolo e Carlo di Milano** con una media di 83.750 euro.
(riproduzione riservata)

Francesco Cerisano

Redattore



✉ **Mail**